D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

D.d.u.o. 21 luglio 2020 - n. 8704

Nuova realizzazione di aree di laminazione per il colatore Sillaro nell'ambito del relativo bacino idrografico, per la mitigazione del rischio idraulico insistente sul territorio di Lodi Vecchio, Pieve Fissiraga, Borgo San Giovanni, Villanova del Sillaro e Borghetto Lodigiano da realizzarsi nei comuni di Borgo San Giovanni e Pieve Fissiraga (LO)- Verifica di assoggettabilità alla valutazione d'impatto ambientale ai sensi del d.lgs. 152/2006 e della l.r. 5/2010. Rif. sistema informativo regionale S.I.L.V.I.A.: 0001-UPL.

IL DIRIGENTE DELL'U.O.
UFFICIO TERRITORIALE REGIONALE PAVIA E LODI

Visti:

- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152: «Norme in materia ambientale», con specifico riferimento alla Parte Seconda, Titolo III;
- la l.r. 2 febbraio 2010, n. 5 «Norme in materia di Valutazione d'Impatto ambientale»;
- il r.r. 25 marzo 2020, n. 2 «Disciplina delle modalità di attuazione e applicazione delle disposizioni in materia di VIA e di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi della l.r. 5/2010 e delle relative modifiche e integrazioni. Abrogazione del r.r. 5/2011»;
- i commi 2 e 3 dell'art. 35 della l.r.14/98 in materia di cave, in caso di riutilizzo di materiali litoidi di risulta, provenienti dalla realizzazione dell'opera in argomento;

Dato atto che:

- con Convenzione stipulata in data 28 febbraio 2018 sono state concordate con il Consorzio di bonifica Muzza Bassa Lodigiana la progettazione e la realizzazione del «Progetto di nuova realizzazione di aree di laminazione per il colatore Sillaro nell'ambito del relativo bacino idrografico, per la mitigazione del rischio idraulico insistente sul territorio di Lodi Vecchio, Pieve Fissiraga, Borgo San Giovanni, Villanova del Sillaro e Borghetto Lodigiano da realizzarsi nei comuni di Borgo San Giovanni e Pieve Fissiraga (LO) sul colatore Sillaro, con finanziamento previsto nel» Programma di Attività e Interventi- Annualità 2018» di cui alla d.g.r. 17 gennaio2018 – n. X/7759 «Attuazione dell'art.23 Legge Regionale 28 dicembre 2017, n. 37 disposizioni per l'attuazione della programmazione economica-finanziaria regionale, ai sensi dell'art.9 ter della Legge regionale 31 marzo 1978 , n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione) - Collegato 2018 . Approvazione schemi di convenzione con il Consorzio di bonifica Est Ticino Villoresi e con il Consorzio di bonifica Muzza Bassa Lodigiana». Per l'attuazione dell'intervento, nella convenzione sono definiti le modalità di trasferimento dei fondi e le attività di verifica e controllo regionali;
- il 19 dicembre 2019 con prot. AE10.2019.0020441 il Consorzio di Bonifica Muzza Bassa Lodigiana, in seguito indicato come «proponente», ha caricato sulla piattaforma regionale S.I.L.V.I.A. l'istanza di verifica di assoggettabilità alla procedura V.I.A. VER0001-UPL ai sensi del d.lgs. 152/2006 e della l.r. 5/2010, del progetto relativo all'intervento in questione;
- Il progetto rientra nella tipologia di cui alla voce O7) [opere di canalizzazione e regolazione dei corsi d'acqua] dell'allegato B alla l.r. 5/2010;
- il proponente ha provveduto al versamento degli oneri istruttori in data 25 novembre 2019, secondo le disposizioni di cui alll'art. 3, comma 5 della l.r. 5/2010;
- il 28 gennaio 2019 con prot. AE10.2019.0000475 la procedura di verifica è stata avviata dall'Autorità competente con la comunicazione al proponente e agli Enti territoriali interessati ai quali è stato chiesto di esprimersi in merito alla necessità o meno di sottoporre il progetto alla procedura di V.I.A.;
- contestualmente la documentazione di progetto, lo studio preliminare ambientale [s.p.a.] e l'avviso al pubblico sono stati pubblicati sul sito web regionale, nel sistema informativo regionale per la valutazione d'impatto ambientale [«SILVIA»], sotto il codice procedura VER0001-UPL;
- il 20 aprile 2020 con nota prot.n. AE10.2020.0001568 l'Autorità competente, entro i termini definiti dall'art. 19, comma 6 del d.lgs. 15/2006 ha richiesto integrazioni al proponente;
- il 3 giugno 2020 il proponente, entro i termini definiti dall'art. 19, comma 6 del d.lgs. 152/2006, ha fornito le integrazioni richieste tramite Wetransfer per un problema tecnico di connessione al sistema informativo S.I.L.V.I.A , specificato nella successiva nota pervenuta in data 04 giugno 2020 con prot. AE10.2020. 0002073, integrazioni che sono state pubblicate sul citato sistema S.I.L.V.I.A.;
- il 25 giugno 2020.con nota prot.AE10.2020.0002630 è stato comunicato al proponente che, ai sensi dell'art. 19, comma 7 del d.lgs. 152/2006, la proroga di 30 gg per la conclusione del procedimento, al fine di ulteriori accertamenti e indagini di particolare complessità;
- nella seduta asincrona n.12 del 8 luglio 2020 la Commissione istruttoria regionale per la VIA ha approvato la relazione istruttoria a supporto del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA;

Rilevato che, nei termini definiti dall'art. 19,comma 4 del d.lgs. 152/2006

- non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico;
- sono pervenuti i pareri di Provincia di Lodi (Note del 10 marzo 2020 prot. AE10.2020.0001256 e del 03 aprile 2020 prot. 0001449) Enel (Nota del 12 marzo 2020 prot. AE10.2020.0001279) Terna (Nota del 10 marzo 2020 prot. AE10.2020.0001258) Sal (30 marzo 2020 prot. AE10.2020.0001396) Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Cremona, Pavia e Lodi: (Note del 09 marzo 2020 prot. AE10.2020.0001243 e 13 marzo 2020 prot. AE10.2020.0001293);

Rilevato che il progetto in argomento consiste nella realizzazione di due aree di laminazione delle piene del colatore Sillaro, della capacità di circa 23.000 m^3 per l'area di Borgo San Giovanni e 25.000 m^3 per quella di Pieve Fissiraga, localizzate in distinte aree che si trovano amministrativamente nei Comuni di Borgo San Giovanni e Pieve Fissiraga (LO);

Dato atto che la documentazione depositata dal proponente ed esaminata nell'ambito dell'istruttoria è comprensiva dello studio preliminare ambientale e dei relativi allegati;

Vista la Relazione istruttoria, allegata e parte integrante e sostanziale del presente decreto, qui richiamata ai sensi e per l'effetto dell'art. 3 della legge 241/1990 ai fini della motivazione del presente atto;

Preso atto che la suddetta relazione istruttoria giunge a concludere che è possibile escludere il progetto in parola dalla procedura di valutazione d'impatto ambientale, tenuto conto delle misure di mitigazione e di inserimento paesaggistico e delle precauzioni da osservare in fase di costruzione proposte nello studio preliminare ambientale e dei relativi allegati che il proponente è tenuto ad applicare puntualmente e rigorosamente;

Ritenuto di assumere le conclusioni sopra richiamate;

Dato atto che il presente provvedimento:

- conclude il procedimento nel termine previsti dall' dall'art. 19, comma 7 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.,
- non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

Attestata la regolarità tecnica del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 4, comma 1 della l.r. 17/2014;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n.20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale, nonché il XII° Provvedimento Organizzativo 2019 della XI° legislatura approvata con d.g.r. 2585 del 2 dicembre 2019 con il quale è stato affidato al dott. Fabio Lombardi l'incarico di Dirigente dell'Ufficio Territoriale Regionale Pavia Lodi e sono state individuate le relative competenze;

per i motivi citati in premessa e salvi i diritti dei terzi,

DECRETA

1. di escludere dalla procedura di valutazione di impatto ambientale, ai sensi del d.lgs. 152/2006 e della l.r. 5/2010, il progetto di nuova realizzazione di aree di laminazione per il colatore Sillaro nell'ambito del relativo bacino idrografico, per la mitigazione del rischio idraulico insistente sul territorio di Lodi Vecchio, Pieve Fissiraga, Borgo San Giovanni, Villanova del Sillaro e Borghetto Lodigiano da realizzarsi nei comuni di Borgo San Giovanni e Pieve Fissiraga (LO) proposto dal Consorzio di bonifica Muzza Bassa Lodigiana per i motivi esposti nella relazione istruttoria allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto, fermo restando che il proponente dovrà puntualmente e rigorosamente applicare tutte le misure di mitigazione e inserimento

paesaggistico, nonché le precauzioni in fase di costruzione proposte nello studio preliminare ambientale e dei relativi allegati che si danno qui per richiamate;

2. di notificare il presente decreto al Consorzio di bonifica Muzza Bassa Lodigiana, ai Comuni di Borgo San Giovanni e di Pieve Fissiraga, alla Provincia di Lodi e alla Struttura Programmazione interventi di difesa del suolo di Regione Lombardia;

3. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

4. di provvedere alla pubblicazione sul BURL della sola parte dispositiva del presente decreto e alla sua pubblicazione integrale sul sito web www.cartografia.regione.lombardia.it/silvia/;

5. di rendere noto che contro il presente decreto è proponibile ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010, n.104, o il ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL.

Il dirigente
Fabio Lombardi